

AVERE DEL FULIGNATO

‘essere volubile, incostante, cambiare spesso opinione’

Esempi

– XLVII.8: «Pure **à del fulignato**, secondo ò sentito p(er) chi à 'uto bisongno di lui; e che lle sue parole no(n) tiene i(n) piè: che credo chol tempo ne p(er)derà assai di riputazione. E può esere ch'egli è ben disposto enverso di voi; ma<i> insino non ne veggo pruova, ne sto in dubbio: p(er)ché sono oggi gl'uomini molto voltanti».

Primo e unico esempio nella Macinghi Strozzi.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 333; GUASTI 1877: 406 n. 1.

Nota

FULIGNATO sta per *folignate: che proviene da Foligno*. Circa l'espressione usata dalla Macinghi, GUASTI 1877: 406 n. 1 ipotizza che essa tragga origine dal modo di comportarsi dei Trinci, Signori di Foligno, che «amici non sempre fedeli della Repubblica», potrebbe aver dato «ai Fiorentini motivo di trattare i Fulignati di "voltanti", come dice la Nostra» (*Ibidem*).